



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia
Gabinetto

Allegati: 1

Isernia, data protocollo

Ai Signori Sindaci e Commissario
dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

OGGETTO: Infezione da Coronavirus – Piano di Difesa Nazionale (Settore sanitario).=

Per doverosa informativa si trasmette l'aggiornamento della procedura per la gestione di "caso sospetta infezione da nCoV2019", che si allega in copia.

Si comunica che ulteriori cambiamenti, sempre legati ad aggiornamenti da parte del Ministero della Salute e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, saranno resi disponibili sulla home page del sito www.asrem.gov.it

Il Vicario reggente
(Scioli)

Firmato digitalmente da:
LAURA SCIOLI
Ministero dell'Interno
Firmato il 14/02/2020 12:27
Seriale Certificato: 8771
Valido dal 23/09/2019 al 23/09/2022
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

02

DIPARTIMENTO UNICO DI PREVENZIONE

(Direttore, dott.ssa Carmen Montanaro)

Gestione delle persone che hanno avuto contatto con nuovi casi di coronavirus (2019-nCoV)

Contesto

La situazione epidemiologica in rapida evoluzione con la nuova epidemia di coronavirus (2019-nCoV) richiede non solo la gestione dei casi, ma anche il modo in cui trattare le persone che sono state in contatto con casi appena rilevati ("contatti").

Scopo di questo documento

Questo documento fornisce indicazioni sulla gestione delle persone che hanno avuto contatti con nuovi casi di coronavirus.

Destinatari

Personale sanitario.

Gestione dei contatti

Lo scopo della gestione dei contatti sui casi 2019-nCoV è

- identificare i contatti sintomatici il più presto possibile per l'isolamento e il trattamento e
- per-facilitare una diagnosi di laboratorio rapida

Definizione di "contatto"

Un contatto di un caso 2019-nCoV è una persona che non presenta attualmente sintomi, che è stato o potrebbe essere stato in contatto con un caso 2019-nCoV.

Il rischio associato di infezione dipende dal livello di esposizione che determinerà a sua volta il tipo di monitoraggio. Stabilire il livello di contatto può essere difficile e richiede una accurata anamnesi del caso.

1. Contatti stretti (esposizione ad alto rischio)

Uno stretto contatto di un caso 2019-nCoV probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa famiglia di un caso 2019-nCoV;
- una persona che ha avuto di fronte contatto frontale o si trovava in un ambiente ristretto con un caso 2019-nCoV;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta per un caso 2019-nCoV, o lavoratori in laboratorio che maneggiano campioni 2019-nCoV;
- un contatto in un aeromobile con un caso 2019-nCoV seduto nel raggio di due file avanti e dietro, nonché la stessa fila da tutti i lati, compagni di viaggio o persone che prestano assistenza e membri dell'equipaggio che prestano servizio nella sezione dell'aeromobile in cui era alloggiato il caso indice (se i sintomi sono gravi o il caso si è mosso all'interno dell'aeromobile, indicare un'esposizione più ampia, i passeggeri seduti nell'intera sezione o tutti i passeggeri dell'aeromobile possono essere considerati contatti stretti).

2. Contatti casuali (esposizione a basso rischio)

Un contatto casuale di un caso 2019-nCoV probabile o confermato è definito come:

- una persona identificabile che ha avuto un contatto incidentale con un caso 2019-nCoV;
- una persona che ha soggiornato in un'area in cui si presume che sia in corso una trasmissione comunitaria.

3. Contatto NAVE. L'esposizione è valutata in relazione a:

- i sistemi di aereazione della nave;
- la posizione delle cabine occupate dal "caso sospetto";
- le procedure di bordo.

Allo sbarco, saranno consegnate le istruzioni per il contatto con le autorità sanitarie.



DIPARTIMENTO UNICO DI PREVENZIONE

(Direttore, dott.ssa Carmen Montanaro)

Gli operatori sanitari con esposizione professionale

Gli operatori sanitari che si occupano di pazienti 2019-nCoV negli ospedali dovrebbero essere registrati e monitorati secondo le previste procedure lavorative. Ciò di solito comporta la registrazione, il monitoraggio attivo dei sintomi e il rapido test e l'isolamento in caso di sintomi eventualmente correlati al 2019-nCoV.

Gestione dei contatti dopo l'identificazione di un caso, a cura del Dipartimento di Prevenzione, con la collaborazione della medicina territoriale (MMG, PLS, CA)

Immediatamente dopo la conferma di un caso, i passaggi successivi sono:

- identificazione del contatto e elenco e tramite intervista identificazione e classificazione dei contatti avuti ad alto e basso rischio (a cura del DUP);
- tracciabilità e valutazione dei contatti (ovvero comunicare con le persone di contatto e valutare i rischi);
- gestione dei contatti e follow-up (ad es. Informare, consigliare, follow-up - questo include test se indicato) (a cura della MT);
- follow-up dei risultati di tracciabilità dei contatti da parte del Dipartimento di Prevenzione (a cura del DUP).

Allorquando i medici di MT siano a conoscenza di soggetti che a loro ritenere possano essere considerati contatti a basso oppure a alto rischio, essi dovranno informare il DUP per il seguito di competenza.

Monitoraggio dei contatti

La figura 1 descrive il monitoraggio dei contatti e le azioni da intraprendere.

A seconda della situazione specifica, la ASREM può supportare, promuovere o attuare ulteriori restrizioni (ad esempio limitazione volontaria dei contatti da parte della persona o evitare il contatto con la folla).

La traccia e la gestione dei contatti si basano sulle ultime conoscenze disponibili, che potrebbero subire modifiche in relazione al variare della situazione epidemiologica internazionale o delle conoscenze scientifiche:

- periodo di incubazione: 14 giorni (due settimane)
- contagiosità da parte del oggetto sintomatico
- trasmissione attraverso goccioline respiratorie

Principali azioni per le persone a contatto

Contatti ravvicinati (esposizione ad alto rischio).

- Monitoraggio attivo da parte della medicina territoriale (che informa quotidianamente il DUP>ASREM>REGIONE), per 14 giorni dall'ultima esposizione:
monitoraggio giornaliero per comparsa di sintomi 2019-nCoV, inclusa la febbre di qualsiasi grado (misurazione della temperatura corporea, 2 volte al giorno), tosse o difficoltà respiratorie (respiro corto);
- Evitare i contatti sociali;
- Evitare i viaggi;
- Rimanere rintracciabili per il monitoraggio attivo.

Contatti casuali (esposizione a basso rischio) (informare MT>DUP>ASREM>REGIONE):

- automonitoraggio per i sintomi 2019-nCoV, inclusa febbre di qualsiasi grado (misurazione della temperatura corporea, 2 volte al giorno), tosse o difficoltà respiratoria (respiro corto), per 14 giorni dall'ultima esposizione. Le autorità sanitarie pubbliche possono implementare le precedenti misure, a seconda della situazione specifica.

- Le persone a contatto devono immediatamente auto-isolarsi, proteggere le vie aeree con mascherina e contattare il proprio medico curante (>DUP>ASREM>REGIONE) in caso di comparsa di sintomi entro 14 giorni. Se entro 14 giorni dall'ultima esposizione non compaiono sintomi, la persona a contatto non è più considerata a rischio di sviluppare la malattia 2019-nCoV. L'implementazione può essere modificata in base alla valutazione del rischio per singoli casi e ai loro contatti da parte delle autorità sanitarie pubbliche.

Algoritmo per la gestione dei contatti probabili o confermati da casi di 2019-nCoV

